

IL FARO SETTIMANALE POLITICO - ECONOMICO INDIPENDENTE

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE TRAPANI - Via Bonaiuto 20 - 22 - Telef. 22023

«Sia il vostro discorso: sì, sì; no, no; il resto è del maligno». Mt. 5, 37

Relazione Cangialosi al IV Congresso della CISL (pag. 5) ■ Cercasi Presidente all'A.S. Trapani (pag. 6)

«Con l'aiuto di Dio cercherò di adempiere con tutte le mie forze ai miei nuovi gravi doveri verso il Popolo Italiano»

ANTONIO SEGNI Presidente della Repubblica

Insegnamento di una elezione

L'elezione del Presidente della Repubblica, prolungata assai più del previsto e passata per fasi, che diremo emozionanti, se non proprio drammatiche, ha largamente avveinato e appassionato, come non mai, l'opinione pubblica

di S. E. Domenico Magri

Il nostro Paese. Ma al di sotto della emozione, per dir così, sportiva della lunga commedia elettorale, si è profilata una lotta di principi, di ideologie, di interessi, di gruppi, di partiti, di uomini, di partiti, di uomini, di partiti, di uomini...

Dopo Luigi Einaudi e Giovanni Gronchi, Antonio Segni è il terzo Presidente della Repubblica. Egli è stato eletto alla suprema carica dal Parlamento in seduta comune, domenica notte, con 443 voti contro i 334 voti riportati dall'altro candidato l'on. Giuseppe Saragat.

Il neo Presidente ha, in questa occasione, detto: «Ringrazio loro come Presidenti del due rami del Parlamento della comunicazione fatti. Con l'aiuto di Dio cercherò di adempiere con tutte le mie forze ai miei nuovi gravi doveri verso il Popolo Italiano. Di nuovo vi ringrazio».



Antonio Segni, il neo Presidente della Repubblica, con la moglie e i figli.

l'orario ridotto e per la durata di tre giorni gli edifici pubblici saranno imbandierati ed illuminati. Le lezioni presso le scuole saranno limitate all'orario antimeridiano. Esperto studioso di problemi agricoli, il suo nome è legato alla legge per l'assegnazione delle terre incolte ai contadini. In tale legge è contemplato un quadro vastissimo di riforma della proprietà terriera, tendente a portare la classe dei lavoratori della terra, ad un più alto tenore di vita.

Mattarella consegna a 23 siciliani le stelle al merito del lavoro

Salvatore Caronia, in rappresentanza del Magnifico Rettore prof. Tommaso Ajello, del capo dell'Ispettorato del Lavoro ing. Felice Ballati che ha illustrato il significato della cerimonia, del Comm. Giuseppe Geraci, in rappresentanza del Presidente della Federazione dei Maestri del

Domenica a Trapani il Raduno Regionale dei Bersaglieri

La Sezione Provinciale dei Bersaglieri in congedo di Trapani comunica che domenica 13 corrente mese avrà luogo a Trapani la Sagra dei Bersaglieri e il primo Raduno Regionale dei Bersaglieri in congedo della Sicilia, colle seguenti manifestazioni:

CONCLUSO A TRAPANI il IV Congresso Provinciale della CISL



Il tavolo della Presidenza

Il 6 Maggio 1962, nei locali del Teatro «Don Bosco» di Trapani, ha avuto luogo il IV Congresso della Unione Sindacale Provinciale della CISL. I lavori sono stati presieduti dall'amico Carlo Ceruti, Componente l'Esecutivo Nazionale della CISL.

Indirizzo di omaggio al neo Presidente della Repubblica

Approvato alla Provincia il Bilancio di previsione

700 milioni per la Trapani Castellammare

All'Avv. Bartolo Rallo, Segretario Provinciale della Democrazia Cristiana l'on. Mattarella, Ministro dei Trasporti, ha fatto pervenire la seguente comunicazione telefonica: «Lieto comunico Consiglio Amministrazione ANAS ha approvato progetto lire settecentomilioni sistemazione generale ed allargamento strada 187 Castellammare Golfo Trapani-Castellammare - Mattarella Ministro Trasporti».

Al V premio Necchi «Sposa d'Italia '62»

La marsalese Maria Zerilli in Camagna rappresenterà la Sicilia

Quest'anno la sposa più buona della Sicilia, che rappresenterà la nostra regione alla finalissima del V Concorso Necchi «La Sposa d'Italia 1962» che si svolgerà a Siena nei giorni 19 e 20 maggio...

Non deve accettare e svolgere, offrire, anche con il sacrificio. Maria Zerilli nel 1955, ancora studentessa all'Università di Palermo incontra l'uomo della sua vita e lo sposa...

Commissario di P. S. dott. Polizio, il Presidente del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto Tecnico Agrario di Marsala Ing. Francesco Anca Martinez, il Preside Palma, il Comandante la Compagnia delle Guardie di Finanza capitano Sperelli...

coltà affrontate e superate, per aver dato prova, prima e dopo il matrimonio, di costanza, fedeltà e di spirito di sacrificio donandosi interamente alla famiglia, merita un pubblico riconoscimento.

Celebrata a Trapani la XVII Giornata dell'assistenza Sociale

Nel quadro delle manifestazioni indette dalla Sede Centrale delle ACLI si è celebrata a Trapani, promossa dal Patronato ACLI, la XVII Giornata della Assistenza Sociale.

Dopo questa doverosa premessa il relatore si è a lungo soffermato sugli attuali compiti del Patronato ACLI affermando come esenza tema di smentite il Patronato ACLI da consulente medico-legale che il Movimento Operato Cristiano mette a servizio di tutti i lavoratori affinché riescano a conseguire tutti quei benefici che la legge loro riconosce e che sono il frutto di dure fatiche.

che si pone al tavolo senza nessun rapporto con chi si rivolge a lui, ma è invece e soprattutto un lavoratore, fratello di altri lavoratori, un acclista impegnato nell'azione sociale cristiana a servizio della classe lavoratrice che non può vedere al di là della pratica, l'uomo che gli si presenta per rendere a lui quel più alto servizio di cui sono capaci la sua tecnica e la sua coscienza, la sua sensibilità umana e cristiana.

Il Patronato ACLI ha continuato il Sig. Corso, con la sua triplice azione di assistenza morale, materiale e formativa è un valido strumento posto dalla legge al servizio dei lavoratori perché promuova la conoscenza delle norme che regolano il vasto campo delle assicurazioni sociali; ne controlla validamente l'applicazione da parte degli Istituti preposti all'amministrazione dei fondi assicurativi; indirizza con opera costante di insegnamento la via più breve per giungere alla auspicata sicurezza sociale.

Erogazione 2° anticipo ai conferenti di uva

Apprendiamo che il Consorzio Agrario Provinciale di Trapani, per venire incontro alle necessità dei conferenti di uva presso gli enopoli di Trapani, Mazara del Vallo e Pantelleria, ha richiesto alla Federconsorzi l'erogazione di un secondo anticipo nella misura di L. 500 per ogni quintale di uva ammazzata.

Continuando la sua accurata esposizione il relatore ha altresì affermato che in questa triplice opera dei Segretariati del popolo di cui l'Adnata è il responsabile e l'animatore. Soffermandosi sulla figura dell'Addetto Sociale il relatore ha affermato che esso non è solo un impiegato tecnico

esito positivo. Proficua è stata anche l'azione svolta dal Servizio Sanitario: ben 436 visite mediche sono state effettuate nel settore infornistico, mentre a 536 ammoniti quelle relative al settore previdenziale.

Un elogia particolare va a ciascuno dei 33 Segretariati del Popolo della nostra Provincia che, animati da encomiabile spirito di apostolato cristiano e servendosi del prezioso apporto degli Addetti Sociali formati nei vari Corsi tenuti appositamente dalle ACLI in stretta collaborazione con l'Ufficio Prov. del Patronato ACLI, tanto sollecito e attento benefici hanno saputo, disinteressatamente, portare alla classe lavoratrice.

Oltre 15.000 lavoratori assistiti dal Patronato ACLI

Dall'attento esame del rapporto statistico gentilmente fornitoci dall'Ufficio Stampa delle ACLI appare evidente l'imponente opera che il Patronato ACLI, con encomiabile e fattiva solerzia, ha svolto nella nostra Provincia in questi ultimi anni.

Un altro aspetto che va segnalato e che torna ad encomiabile merito del Patronato è la gratuità della sua assistenza e della sua efficace azione.

Via E. Scurto L'ECO del MAZARO Numero 4 vita e problemi di Mazara

In materiale precompresso il nuovo ponte sul Mazaro Bollettino Lampo

Il vecchio ponte sul fiume Mazaro, a brevissimo tempo, cadrà sotto i colpi del piccone. Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha approvato la variante al progetto dell'ingegnere Fuxa, consistente nel materiale da usarsi. Infatti, ragioni di urgenza nella costruzione e di pericolosità dell'attuale raccordo con l'altra sponda hanno indotto il progettista a chiedere la costruzione del nuovo ponte in materiale precompresso, che offre maggiori garanzie di stabilità. La notizia è stata appresa con vivo compiacimento dalla cittadinanza che vedrà finalmente risolto un problema che le stava tanto a cuore.

In crisi l'Amministrazione Comunale? Le dimissioni rassegnate dall'assessore alle Finanze, avv. Tumbarello del P.S.I., hanno creato un'atmosfera di suspense in seno all'amministrazione Comunale.

Retificio Gli armatori mazaresi convenuti, come già stabilito, il giorno tre del c.m. per sottoscrivere le azioni in favore del retificio, di cui parliamo nel numero scorso, sono stati compatti e concordi. Mille azioni, per un valore complessivo di un milione, sono state sottoscritte in una vera gara di solidarietà. Ci risulta che l'industriale La Porta si sia interessato, nello stesso giorno, alla ricerca del terreno idoneo, che, come già detto prima, dovrà essere acquistato lungo la strada di circonvallazione della Madonna dell'Alt.

stabilimenti enologici nei quali, nella prossima campagna uvaria si procederà all'approntamento, per la esportazione, dell'Amarasco, tipico vino da dessert creato dalla ditta Vaccara-Manzo.

L'attuale ponte, che congiunge la città al Trasmazaro venne costruito in cemento armato circa 34 anni fa. L'opera, allora, fu considerata di estremo interesse in considerazione del fatto che il traffico fra le due sponde era notevole poiché al di là sorgevano piccole industrie, che abbisognavano di un raccordo per le comunicazioni terrestri con il centro cittadino.

Di quanto di suspense in quanto da parte di quanti non vedono di buon occhio l'attuale giunta di centro-sinistra si aspetta il verificarsi della crisi e le conseguenti dimissioni dell'intera giunta.

Il cinquantenario di Pascoli Anche Mazara ha celebrato il cinquantenario della morte di Pascoli con una dotta conferenza del prof. Giuseppe Sanfilippo, ordinario di lettere nell'Istituto Tecnico di Trapani.

Il cinquantenario di Pascoli Anche Mazara ha celebrato il cinquantenario della morte di Pascoli con una dotta conferenza del prof. Giuseppe Sanfilippo, ordinario di lettere nell'Istituto Tecnico di Trapani.

L'attuale ponte, che congiunge la città al Trasmazaro venne costruito in cemento armato circa 34 anni fa. L'opera, allora, fu considerata di estremo interesse in considerazione del fatto che il traffico fra le due sponde era notevole poiché al di là sorgevano piccole industrie, che abbisognavano di un raccordo per le comunicazioni terrestri con il centro cittadino.

Forse, quando saremo andati in macchina, potrà darsi che si siano avuti dei fatti nuovi con la probabile dimissione del Sindaco causata non da motivi programmatici ma da direttive di partito.

Accogliendo l'invito della Pro Loco e della scrittrice Maria Vaccara Manzo, centottanta soci della Soroptimist International Association hanno fatto una breve puntata a Mazara, fermandosi nella magnifica villa di S. Maria, dove è stato offerto loro un signoreggiante cocktail. Le gentili, guidate dalla proprietaria, signora Vaccara Manzo, hanno visitato gli aranceti della villa, il castello e gli annessi nuovi

Scuole elementari a Gorgorosso Dopo lunghe trattative il Comune ha acquistato dal fratelli Pantaleo una estensione di terreno di 3.800 metri quadrati per la costruzione, in contrada Gorgorosso, di un edificio scolastico.

Visita del Provveditore agli studi alle scuole delle Isole Egadi

Il Provveditore agli Studi, Dr. G. Purpi, accompagnato dall'ispettore Scolastico, Dr. Vito Gucciardi, e dal Direttore Didattico, Dr. Michele De Vincenzi, ha compiuto una lunga e minuziosa visita alle scuole elementari e medie delle isole di Marettimo e Favignana.

La visita alla refezione scolastica ha suscitato l'ammirazione del Provveditore sia per l'abbondanza e la varietà dei cibi distribuiti agli alunni assistiti, sia per i locali che ospitano la refezione, rimessi a nuovo e rispondenti ai requisiti igienici e tecnici.

La visita alla refezione scolastica ha suscitato l'ammirazione del Provveditore sia per l'abbondanza e la varietà dei cibi distribuiti agli alunni assistiti, sia per i locali che ospitano la refezione, rimessi a nuovo e rispondenti ai requisiti igienici e tecnici.

Segnali il gesto affettuoso e premuroso del Provveditore che ha fatto distribuire dolciumi ai bambini della refezione scolastica. Pienamente soddisfatto è anche rimasto il Provveditore dell'andamento della scuola carceraria esprimendo il suo compiacimento al Direttore della Casa Penale, Dr. Chimento, e agli insegnanti.

Il primo premio consistente in un viaggio a Lourdes è stato vinto dal biglietto numero 08159 venduto al Sig. Vario Antonino, Comando Marina, Trapani.

Il secondo premio consistente in un carrello portavivande è stato vinto dal biglietto n. 08130 venduto alla Signora Calamia Bruno Maria abitante in Via Marino Torre, 118, Trapani.

CONTROFANALE

SEGNI DI SCANDALO

Gigetto ci scrive: «Caro Jak, oggi la maestra è arrivata in classe tutta festante e giuliva perché dice che questa settimana avremo un giorno di vacanza fuori programma per festeggiare l'elezione del Presidente. Ma sarà poi vero che hanno eletto il Presidente? Io, abituato a vedere tutti i pomeriggi la TV dei ragazzi, ti posso dire che non ho perso una sola elezione, ma un tale che diceva sempre ad un altro che gli stava a fianco a fianco, ma quello non segnava proprio niente ed è forse per questo che ogni volta dovevano ricominciare daccapo. Zio Asdrubale era sulle furie e diceva che queste cose una volta non succedevano. Se non ricordo male, ha aggiunto che si è trattato di uno spettacolo sconcertante. Tu che ne dici?»

«Caro Gigetto, è proprio vero che hanno eletto il nuovo Presidente. A te non risulta perché certamente a quell'ora te ne dormivi beato, sognando Topo Giga e Scaramacchi. E' proprio vero, inoltre, che una volta queste cose non succedevano e ne siamo ben lieti. Una volta o non si votava o si votava per pura formalità. E' proprio del sistema democratico il verificarsi di dissacchi, di divergenze, di pareri discordi e ciò non solo è un bene ma anche un campanello d'allarme per determinare opportune correzioni o modifiche. Se la Costituzione democratica prevede, ad esempio, nel caso nostro, un numero illimitato di votazioni e lo scrutinio segreto è proprio perché vuol lasciare tutti gli elettori liberi da ogni vincolo, compresa la disciplina di partito.

E' un modo legittimo per reagire a determinate impostazioni moralmente e politicamente inaccettabili. Queste cose forse sorprendono perché non succedevano nel famoso ventennio. Non dovrebbero però sorprendere certi settori politici ove i cervelli sono così livellati che, su qualsiasi questione, su qualsiasi decisione, su qualsiasi nominativo, non c'è mai uno, neanche a cercarlo col luminicino, che la pensa diversamente. Ti voglio addirittura aggiungere che i cosiddetti "franchi tiratori", se pure esistono nella misura risultante da certa stampa, meritano anch'essi la stima della nazione, sono segni della democrazia viva, sono rappresentanti del popolo che, nell'ambito delle leggi e della costituzione, dimostrano di non aver messo il loro cervello all'ammasso.

Che cosa invece hanno fatto, in Italia ed oltreoceano, quanti sempre all'unisono, gridano costantemente allo scandalo!

DIALOGHI TRAPANESE

— Non senti una certa puzza? — Sì, credo che provenga te. — Ma no, proviene da te. — Scusa l'indiscrezione. Quant'è che non fai il bagno? — Esattamente da quando hanno avuto inizio i turni dell'acqua. Caprai: il giorno che c'è acqua bisogna subito riempire la vasca per fare un po' di riserva. Il giorno che non c'è acqua bisogna tenere la vasca piena, perché potrebbe servire. Il giorno dopo si butta regolarmente l'acqua conservata due giorni prima e si riempie di nuovo, a precipizio, la vasca, ricominciando la stessa tiritera. Vuoi dunque dirmi quand'è che posso farti il bagno? Devo per forza aspettare l'apertura della stagione balneare...

CAMBIO DI PACE

Un recente decreto del governo sovietico ha stabilito che i vincitori dei premi "Stalin per la pace" dovranno cambiare tale onorificenza con il "premio internazionale Lenin per la pace".

Inaugurata una moderna segheria

L'industrializzazione del Mezzogiorno ha sempre rappresentato la preoccupazione di tutto il mondo economico e politico italiano.



Il piccolo Gino Bosco taglia il nastro augurale

Il Governo e la Regione hanno compiuto ogni sforzo per incoraggiare le iniziative industriali del Mezzogiorno ed è con piacere che adesso notiamo il fervore di opere e di attività che anima la nostra provincia, anche se limitato ad un solo settore. Dieci anni fa, il marmo di Custonaci rappresentava una modesta risorsa per pochi lavoratori che con piccini e scalpelli lo estraevano, dalla montagna con tanta fatica e tanto sudore.

Il piccolo Gino Bosco taglia il nastro augurale dalle montagne di Custonaci. Domenica 6 c. m. ci siamo recati ad assistere alla inaugurazione di un nuovo e moderno complesso.

Oggi oltre duecento cave, attrezzatissimi di moderni compressori e tagliatrici, rappresentano una attività industriale di imponente portata.

Facilitazioni sulle Tariffe dell'Alitalia La Società Alitalia ha apportato alcune facilitazioni sulle tariffe aeree fra l'Italia ed il Nord America (Stati Uniti, Canada, Messico), accordando delle sensibili riduzioni sul costo del biglietto, per gruppi composti di almeno 25 persone.

Un elogia particolare va a ciascuno dei 33 Segretariati del Popolo della nostra Provincia che, animati da encomiabile spirito di apostolato cristiano e servendosi del prezioso apporto degli Addetti Sociali formati nei vari Corsi tenuti appositamente dalle ACLI in stretta collaborazione con l'Ufficio Prov. del Patronato ACLI, tanto sollecito e attento benefici hanno saputo, disinteressatamente, portare alla classe lavoratrice.

Per i Servizi Alitalia Trapani - Isole Egadi e per il Luglio Musicali Durante una riunione l'On.le Natale Di Napoli, assessore al Turismo, Sport e Trasporti, l'Alitalia ha reso noto che, contrariamente a quanto riportato da alcuni giornali, tali riduzioni in gruppo sono applicabili anche agli scali italiani di Palermo, Catania, Trapani, Pantelleria.

Un elogia particolare va a ciascuno dei 33 Segretariati del Popolo della nostra Provincia che, animati da encomiabile spirito di apostolato cristiano e servendosi del prezioso apporto degli Addetti Sociali formati nei vari Corsi tenuti appositamente dalle ACLI in stretta collaborazione con l'Ufficio Prov. del Patronato ACLI, tanto sollecito e attento benefici hanno saputo, disinteressatamente, portare alla classe lavoratrice.

Concorso poetico LA PROCELLARIA, rassegna di varia cultura, diretta da Francesco Piumara, bandisce il 10° Concorso poetico per una edizione gratuita, nonché il 10° Convegno poetico per un volume antologico di poesia. Chiedete norme di partecipazione in Via De Nava 21 C - Reggio Calabria.

TRAPANI PINDIRZZA UTILI Guida ai lettori

MOBILIFICIO CANTU' - Rione Palma - Telef. 23485 LAVANDERIE E TINTORIE LAVALAMPO V. Libertà, 19, Tel. 22118, G. B. Far., 167 RADIO TV - ELETTRODOMESTICI COSTANTINO SPARTACO - Via Torrearsa, 56 Tel. 21861 A. SCARPITTA - Piazza Notai, 7 - Telef. 22385

Poesia Tragica Femminile

"Il Cavaliere senza macchia"

Nei brevi volgere di pochi decenni affrettati, se non precipitosi, la donna, divenuta elettrica e eleggibile, s'è svenata lo stert, sbrecciato le mura, scavalcato d'un balzo la separazione tra i due sessi, irrompendo sorridente e vittoriosa, in ogni settore della attività individuale e sociale riservato per l'addietro esclusivamente agli uomini.

a conferire una certa luce e una patina, filtrate e dosate, particolarmente vaghe d'inde, terminatezza e di suggestione, alle persone e alle vicende, così da sfocarle, ammorbidendone le crudeltà troppo nitide e taglienti.

nelle sale dei castelli, sotto le navate delle badie, — con le sue ombre cupe e i suoi bagliori vivi, con l'eccesso delle passioni e la gentilezza delle amori, con l'escerata crudeltà feroce e l'eleceatezza della fede purificatrice, — nei suoi elementi discorsi, contrastanti e spesso contraddittori, per cui rapidi avvenimenti e passaggi da un estremo all'altro: dall'abisso della sventura, dalla vertice della fortuna, dalla demagogia dell'esaltazione, dai patibolo all'altare.

maggiori, consacrato da Scipione Maffei nella sua «Mezzeria di Jole Arina anche nel verseggiare, in tono costantemente sostenuto, con affinato gusto signorile ed esperto dominio dell'arte.

Considerato il numero rilevante degli attori, la precisione dei costumi, le esigenze onerosissime dell'allestimento scenico, non si prospetta certo facile, per la prima poetessa tragica italiana, la consacrazione della ribalta, ardua anche nel passato, oggi ragionevolmente impossibile o quasi, per un complesso di circostanze derivate dalle fortune del cinematografo e della televisione, che attirano il pubblico non foss'altro per via del costo e della comodità d'orario.

Non sappiamo proprio più quale parità di diritti (che molte volte sono in realtà doveri) il femminismo, — di origine anglosassone, — ci offra oggi, in ogni paese civile del mondo, — possa rivendicare ancora, l'accesso alla Magistratura o alla diplomazia?

Artista affascinante del verso e della ribalta, però, come attengono altri suoi scritti, studiosa anche, acuta e minuta, Jole Arina non s'è accinta alla propria tragedia senza conoscere a fondo i tempi cui si volge, nelle loro condizioni generali e locali. Il Mediterraneo, specie nelle sue acque azzurre che bagnano le nostre sponde fiorite, era allora il teatro insanguinato del secolare duello ferocissimo fra la Croce e la Mezzaluna. I corsari barbareschi lo dominavano, compiendo le orrende imprese che desolarono a lungo le nostre rive.

Ne «Il Cavaliere Senza Macchia», la poetessa eminente introduce molti personaggi svariatissimi, principali e secondari: conti normanni e monaci cassinati, ancelle e servi, soldati e marinai, aguzzini e giustizieri, dame e trovatori, nutrici ed eunuchi. Nel loro insieme, compongono il grande quadro, indifferente di colore, dell'età in cui l'Occidente, e l'Occidente, press'a poco allo stesso grado di civiltà, si confondevano in un intrico di genti, d'usanze e di credenze, a volte inestricabile.

I mille e ottocento endecasillabi del «Cavaliere Senza Macchia», fluiscono e suonano limpidi e fioriti, succedendosi nel dialogo o vitaceo e ora grave, a volte pacato, altre volte agitatissimo, secondo il mutar delle scene aspre o patetiche, talvolta così nitrite d'intensi e contrastanti affetti, da scuoterci e farci vibrare in ogni fibra del cuore.

La ballate e le canzoni, per cui il canto tenore s'interscena nella recitazione, concorrono ad attestarci, nella loro agilità polimetrica, la maestria di Jole Arina anche nel verseggiare, in tono costantemente sostenuto, con affinato gusto signorile ed esperto dominio dell'arte.

Se poche o pochissime scrittrici si dedicano al Teatro, vuol dire che l'indole tien lontane dalle scene malarde le nostre colleghe soavi.

L'esposizione dell'intreccio, per riuscire ordinata e non trascurata, fedele e non sommaria, esigebbe lo spazio non consentito alla necessaria contenutezza di una critica giornalistica. Per buona parte, l'azione s'accetra su Etefina e nel suo sfortunato amore, concluso, con la tragedia, dall'estremo sacrificio stanziate.

Il ministro che convoca le giornaliste, costituisce un fatto nuovo nel costume politico nazionale. Questa novità l'ha introdotta giorni or sono il Ministro del Lavoro Bertinelli: aveva da parlare di problemi del lavoro femminile; meglio: aveva da far sapere che uno di essi, di cui tanto si discute da tempo, stava per essere almeno legislativamente risolto: ha voluto dirlo alle donne che esercitano la professione del giornalismo. Era una iniziativa inconsueta e per questo ha avuto successo.

Il ministro che convoca le giornaliste, costituisce un fatto nuovo nel costume politico nazionale. Questa novità l'ha introdotta giorni or sono il Ministro del Lavoro Bertinelli: aveva da parlare di problemi del lavoro femminile; meglio: aveva da far sapere che uno di essi, di cui tanto si discute da tempo, stava per essere almeno legislativamente risolto: ha voluto dirlo alle donne che esercitano la professione del giornalismo. Era una iniziativa inconsueta e per questo ha avuto successo.

Il ministro che convoca le giornaliste, costituisce un fatto nuovo nel costume politico nazionale. Questa novità l'ha introdotta giorni or sono il Ministro del Lavoro Bertinelli: aveva da parlare di problemi del lavoro femminile; meglio: aveva da far sapere che uno di essi, di cui tanto si discute da tempo, stava per essere almeno legislativamente risolto: ha voluto dirlo alle donne che esercitano la professione del giornalismo. Era una iniziativa inconsueta e per questo ha avuto successo.

La Monaca di Monza



«E' il personaggio più insolito della mia carriera — ha dichiarato Giovinna Ralli a proposito dell'interpretazione di Suor Virginia de Leyva nel film «La monaca di Monza».

«Non vedo perché si debba parlare di lotte, confronti, rivalità. Gallone ha trovato che potevo interpretare Suor Virginia de Leyva, così come Visconti aveva pensato a Sophia Loren. Niente di più semplice».

lei è entrata a far parte del numero delle grandi, per inserirsi fra Sophia e Gina. «Non vedo perché si debba parlare di lotte, confronti, rivalità. Gallone ha trovato che potevo interpretare Suor Virginia de Leyva, così come Visconti aveva pensato a Sophia Loren. Niente di più semplice».

Il mese più bello

Il mese di Maggio ancora una volta viene a noi, con la dolcezza dei suoi canti, con la purezza delle sue luci, con la fragranza dei suoi fiori bellissimi.

E' il mese più bello dell'anno ma non soltanto per i suoi canti, non soltanto per le sue luci, non soltanto per i suoi fiori: c'è Maria nel Maggio, che vince i canti armoniosi, che assomma tutte le luci, che supera tutti i fiori. Il suo nome par che ripetano i trilli e i gorgheggi, il suo nome par che riflettano le luci, il suo nome par sciolto sui petali d'ogni fiore. E possiamo giustamente dire che tutta la natura si è svegliata per creare un altare solo, tutto splendore e profumo, a Maria.

C'è in questo bel mese una sola armonia: la natura e lo spirito che s'intrecciano nella amore e, sopra una stessa cetra, la cetra della più alta poesia, elevano il loro canto più bello alla più santa di tutte le creature, alla più bella di tutte le donne, alla più perfetta di tutte le madri, a Colette che posa sulle ali leggere dei Cherubini, Regina del Cielo e della terra. E la nostra vita, in questa mirabile sinfonia, sembra scorrere più tranquilla e pura.

Nelle albe di rosa, in questo bel mese di Maggio, si desta il bimbo innocente e manda, lieve, nella limpidezza della luce mattutina, il suo primo bacio a Maria. Al bacio si unisce la madre, si unisce il padre, la famiglia cristiana, che trascorre contenta nel lavoro la sua giornata e riprende, a sera, il dolce e appassionato saluto a Maria, ai piedi dell'altare illuminato a festa e ricomincia di nuovo. In queste sere di Maggio, gusta la pace dell'anima. E l'offerta dei fiori della terra non è che un simbolo di un'altra offerta, infinitamente più preziosa, infinitamente più cara e più accetta alla Vergine Santa: la offerta dei cuori profumati di virtù, riboccanti di speranza, aperti alle rinfrese, anche se nocenti dalle sofferenze. La famiglia cristiana, in queste ore serali, ai piedi dell'altare di Maria, sente di essere cara a Maria, e da Lei non si allontana, senza dar sfogo alla piena del cuore.

Più vicini al Cielo ci sentiamo noi tutti, in questo bel mese, perché vicini a Maria, e la terra ci sembra non più nera e cosparsa di spine, ma tutto un giardino armonioso, tutto un luogo di attesa serena e laboriosa, alla luce del Cristo, sotto la guida, sotto la protezione di Maria; ovunque c'è pace e letizia, perché ovunque sentiamo Maria, ovunque sentiamo Maria, che non si nasconde ai nostri sentimenti, che risponde ai nostri richiami.

I tristi, è pur vero, in questi tempi in cui spesso vengono capovolti i valori morali e umani, vorrebbero offuscare la bellezza della nostra fede, con i loro errori, con le lotte atroci e le minacce spietate. Ma come essi non possono togliere alla natura la bellezza dei suoi fiori, l'armonia del suo cielo, così non potranno mai ottenerne la vaghezza dei nostri pensieri, non potranno mai sconvolgere l'armonia dei nostri affetti, non potranno mai intorbidare la limpidezza della nostra fede alla grande Madre di Dio e Madre nostra, che, accogliendo i nostri voti ardenti, ci preparerà certamente un Maggio eterno, sempre fiorito e limpido, lassù nel Paradiso.

Giacomo Sardo

COSTUME * * UN MINISTRO PARLA CON LE DONNE



Il ministro che convoca le giornaliste, costituisce un fatto nuovo nel costume politico nazionale. Questa novità l'ha introdotta giorni or sono il Ministro del Lavoro Bertinelli: aveva da parlare di problemi del lavoro femminile; meglio: aveva da far sapere che uno di essi, di cui tanto si discute da tempo, stava per essere almeno legislativamente risolto: ha voluto dirlo alle donne che esercitano la professione del giornalismo. Era una iniziativa inconsueta e per questo ha avuto successo.

Il ministro che convoca le giornaliste, costituisce un fatto nuovo nel costume politico nazionale. Questa novità l'ha introdotta giorni or sono il Ministro del Lavoro Bertinelli: aveva da parlare di problemi del lavoro femminile; meglio: aveva da far sapere che uno di essi, di cui tanto si discute da tempo, stava per essere almeno legislativamente risolto: ha voluto dirlo alle donne che esercitano la professione del giornalismo. Era una iniziativa inconsueta e per questo ha avuto successo.

Il ministro che convoca le giornaliste, costituisce un fatto nuovo nel costume politico nazionale. Questa novità l'ha introdotta giorni or sono il Ministro del Lavoro Bertinelli: aveva da parlare di problemi del lavoro femminile; meglio: aveva da far sapere che uno di essi, di cui tanto si discute da tempo, stava per essere almeno legislativamente risolto: ha voluto dirlo alle donne che esercitano la professione del giornalismo. Era una iniziativa inconsueta e per questo ha avuto successo.

Il ministro che convoca le giornaliste, costituisce un fatto nuovo nel costume politico nazionale. Questa novità l'ha introdotta giorni or sono il Ministro del Lavoro Bertinelli: aveva da parlare di problemi del lavoro femminile; meglio: aveva da far sapere che uno di essi, di cui tanto si discute da tempo, stava per essere almeno legislativamente risolto: ha voluto dirlo alle donne che esercitano la professione del giornalismo. Era una iniziativa inconsueta e per questo ha avuto successo.

Il ministro che convoca le giornaliste, costituisce un fatto nuovo nel costume politico nazionale. Questa novità l'ha introdotta giorni or sono il Ministro del Lavoro Bertinelli: aveva da parlare di problemi del lavoro femminile; meglio: aveva da far sapere che uno di essi, di cui tanto si discute da tempo, stava per essere almeno legislativamente risolto: ha voluto dirlo alle donne che esercitano la professione del giornalismo. Era una iniziativa inconsueta e per questo ha avuto successo.

Il ministro che convoca le giornaliste, costituisce un fatto nuovo nel costume politico nazionale. Questa novità l'ha introdotta giorni or sono il Ministro del Lavoro Bertinelli: aveva da parlare di problemi del lavoro femminile; meglio: aveva da far sapere che uno di essi, di cui tanto si discute da tempo, stava per essere almeno legislativamente risolto: ha voluto dirlo alle donne che esercitano la professione del giornalismo. Era una iniziativa inconsueta e per questo ha avuto successo.

Quando l'Arte imita la natura



I romantici, ed in genere coloro che sentono fortemente la suggestione del passato, si soffermano quando possono trovare qualcosa che li accosti al loro sogno. E' forse questo il motivo per cui taluni film storici, anche se poco fedeli al vero, ma che vengono molto curati dal punto di vista artistico, trovano un pubblico più ampio di quello che meritino per il loro valore intrinseco. Ed è anche la ragione del richiamo esercitato dalle rievocazioni e dai corti che si rifanno ad epoche e avvenimenti del passato.

Quando l'Arte imita la natura, si avvicina al vero. La suggestione del passato, si soffermano quando possono trovare qualcosa che li accosti al loro sogno. E' forse questo il motivo per cui taluni film storici, anche se poco fedeli al vero, ma che vengono molto curati dal punto di vista artistico, trovano un pubblico più ampio di quello che meritino per il loro valore intrinseco. Ed è anche la ragione del richiamo esercitato dalle rievocazioni e dai corti che si rifanno ad epoche e avvenimenti del passato.

Oggi si è ovviato all'inconveniente; i turisti, che visitano l'insigne monumento la sera, dalle 21 alle 23.30 si sentono trasportati indietro nel tempo, grazie ad un sistema che ripropone alla perfezione il tremolante delle candele, soprattutto nella Grande Galleria e nella stanza della Regina, ove finalmente le tele di Boucher hanno ripreso lo antico splendore.

SO.FI.S. SOCIETA' FINANZIARIA SICILIANA PER AZIONI. Sede: Palermo, Via Generale Magliocco n. 1. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1961

Table with columns for ATTIVO and PASSIVO. Rows include Conti Patrimoniali, Conti d'Ordine, and Totale. Values are in Italian Lira.

Table with columns for CONTI PATRIMONIALI and CONTI D'ORDINE. Rows include Patrimonio, Fondi di ammortamento ed accantonamento, and Totale. Values are in Italian Lira.

BANCO DI SICILIA. ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO. Patrimonio L. 15.814.148.800. Riserva speciale Credito Industriale L. 4.000.000.000. Presidenza e Direzione Generale in Palermo. SEDI NELLE PRINCIPALI CITTA' D'ITALIA. 225 Agenzie. BRUXELLES - COPENAGHEN - LONDRA - MONACO DI BAVIERA - NEW YORK - PARIGI - ZURIGO. Filiale all'Estero: TRIPOLI d'Africa.

Il potenziamento delle Ferrovie dello Stato fattore del progresso economico e produttivo italiano

FERROVIE e Meridione

Uno dei fattori del progresso economico e produttivo è stato, e continua ad essere certamente, lo sviluppo delle comunicazioni ferroviarie che hanno rappresentato la prima forma di trasporto «prodotto» su larga scala, e che in un secolo di fervida attività si sono confermate tipici strumenti di trasporto di massa.

Questo sviluppo — reso possibile da un continuo miglioramento — può tuttora incidere in maniera rilevante sul-

Per lo sviluppo industriale e per la politica di investimenti nel Mezzogiorno, all'Azienda F. S. va riconosciuta la funzione di potente fattore per la trasformazione strutturale delle zone a più basso reddito

Nello stesso periodo sono state consunte oltre 20 milioni di ore di mano d'opera per la riparazione di veicoli; mentre i contratti in corso assegnano annualmente alle industrie meridionali la riparazione di oltre 4000 veicoli, cui corrispondono un milione e mezzo di ore di mano d'opera con una spesa complessiva di 2 miliardi di lire. A questo proposito è indicativo, ad esempio, ricordare che a Castellammare di Stabia vi è un'industria adibita esclusivamente alla riparazione di alcuni tipi di veicoli ferroviari, la quale, come produzione, è una delle maggiori d'Italia, e dà lavoro a circa 500 operai. Altro settore notevole è stato quello dei cantieri navali impegnati per la realizzazione delle navi traghetti: i lavori espletati vanno dalla ricostruzione a nuovo di due navi traghetti, tratte dal fondo del mare ove erano colate a picco durante la guerra, alla recente costruzione, con una spesa di 8 miliardi di lire, delle due navi traghetti per la Sardegna, la Tyrsus e l'Hermaea, realizzate nei cantieri navali di Palermo.

Ma il quadro non sarebbe completo ove non si ricordassero tutti gli altri lavori eseguiti da maestranze meridionali (che vanno dalla elettrificazione delle linee siciliane e pugliesi al raddoppio della linea Battipaglia - Reggio Calabria) e le forniture effettuate da Ditte del Sud di manufatti fra i più svariati (dalle macchine elettriche, alle utensilerie alle divise per i ferrovieri, ai mobili d'ufficio, alle macchine per scrivere, alle apparecchiature elettroniche ed impegnativi (come i generatori rotanti per la centrale del Sagittario o i trasformatori di potenza per le sottostazioni della Calabria).

Pur non essendo facile, per ovvii motivi, un calcolo esatto, si può affermare che, mediamente, in questi ultimi dieci anni, l'Azienda ferroviaria ha pagato alle imprese del Meridione in via normale, in conto acquisti di rotabili e di materiali e in conto forniture lavori e servizi, una somma aggirantesi sui 30 miliardi annui. In tale importo la mano d'opera ha inciso per oltre 12 miliardi di lire, corrispondenti all'incirca a 48 milioni di ore operaie cioè all'occupazione continuativa di oltre 20 mila operai in un anno.

Cifre chiaramente significative, che assumono maggior valore ove si pensi che negli ultimi esercizi tale media è stata nettamente superata, raggiungendo i 38 miliardi nel '58-59 e ben 45,7 miliardi nel '59-60 (comma che rappresenta il 24,3% del totale degli investimenti ferroviari e cioè quasi un quarto di essi) e che ordinazione per decine di miliardi sono tuttora in corso.

Molto però resta ancora da fare perché questi risultati si estendano e si completino: le F. S. sono su questa via. Il piano di 800 miliardi per il potenziamento dell'Azienda ferroviaria prevede infatti in ben 320 miliardi gli investimenti che le F. S. effettueranno nel Mezzogiorno, ed in particolare le forniture di materiale rotabile dovranno essere commissionate per i 2/5 della relativa spesa complessiva a stabilimenti del Sud.

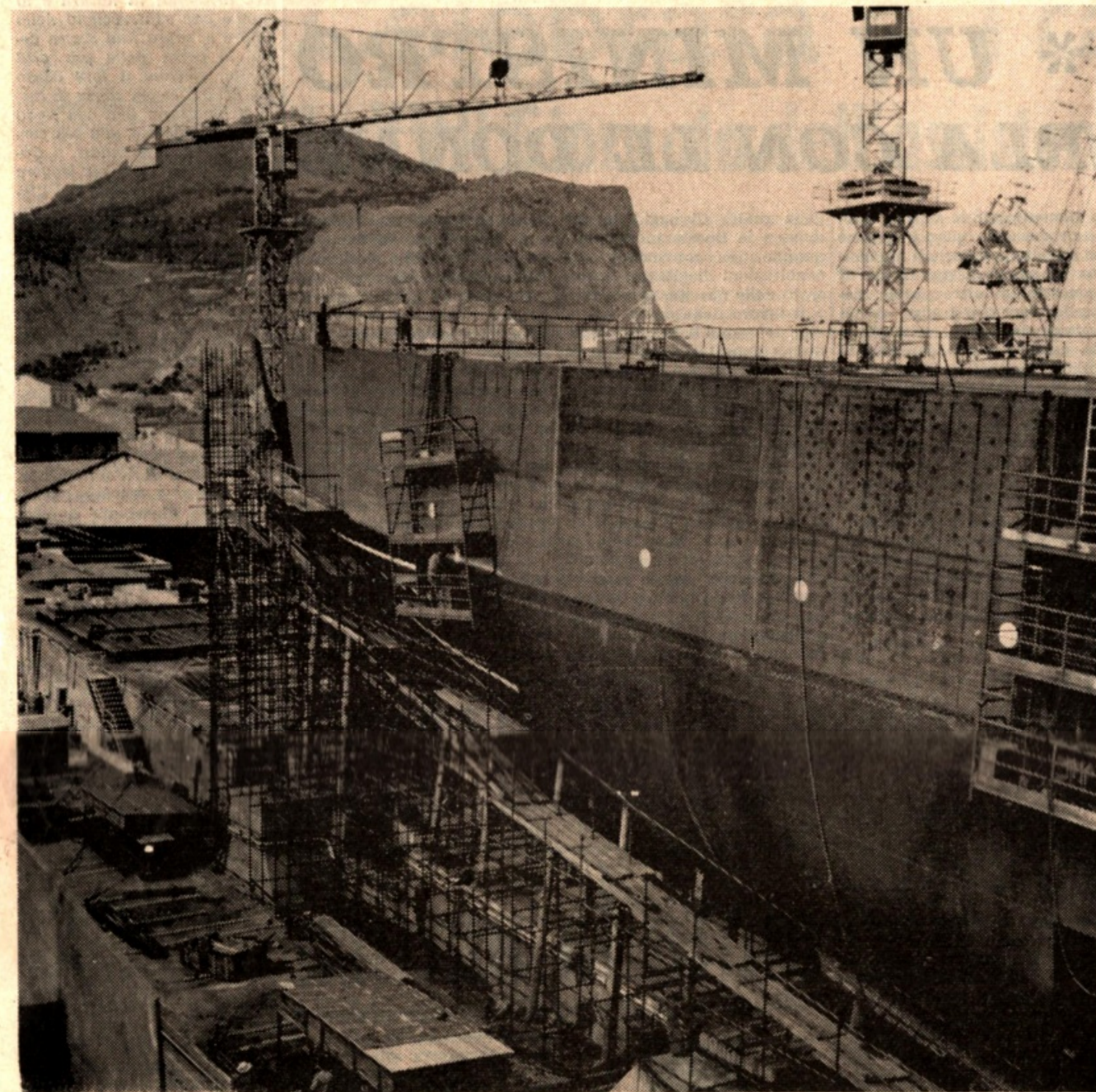
Il primo «concreto» risultato di tale programma è già in atto: è di ieri infatti la notizia della posa della prima pietra a Reggio Calabria, di un nuovo stabilimento IRI-FIAT della «Società Officine Meccaniche Calabresi» per la esclusiva costruzione di materiale ferroviario. Il nuovo impianto sarà edificato a tempo di primato in un'area di 200 mila mq. e si dedicherà inizialmente alla produzione di veicoli trainati, poiché in questo campo costruttivo risulta più rapida la specializzazione delle maestranze locali.

Il volume di tale produzione, raggiunto il previsto sviluppo, dovrebbe corrispondere, espresso in unità di carri merci, a 10-15 veicoli al giorno.

Per lo sviluppo industriale che i suoi consumi continuamente sollecitano e per la politica di investimenti nel Mezzogiorno, all'Azienda F. S. va dunque riconosciuta la funzione di potente fattore per la trasformazione strutturale delle zone a più basso reddito.

Sarebbe davvero estremamente avventato trascurare elementi di tale importanza o individuarli troppo tardi nelle scelte che presidiano al futuro dei trasporti in Italia.

Armando NANNI



Nei Cantieri navali di Palermo, in allestimento una delle nuove navi traghetti per la Sardegna

la economia delle zone depresse: è il caso dell'Italia relativamente all'incremento produttivo del Mezzogiorno.

E questo, non solo perché determinano un ulteriore accorciamento nord sud relativo a tutti gli aspetti dell'economia meridionale e italiana in genere, dal più rapido e intenso scambio dei prodotti al superamento della barriera psicologica tra le varie zone; ma anche e soprattutto perché determinano la creazione, nel Meridione, di nuove fonti di lavoro, il potenziamento di quelle esistenti, la eliminazione degli scompensi e delle differenziazioni settoriali, l'aumento reale, insomma, dei redditi pro-capite di tutti i lavoratori del Meridione.

Infatti l'Azienda ferroviaria di Stato ha contribuito sin dal suo sorgere (1905) e contribuisce validamente tuttora al raggiungimento di tutti questi obiettivi.

Le F. S., oltre ad essere impegnate come strumento fondamentale per il risanamento economico del Mezzogiorno attraverso il potenziamento ed il miglioramento delle comunicazioni ferroviarie, agiscono anche sulla trasformazione strutturale di questa economia con le commesse alle industrie meridionali.

Sin dal 1904-1906 con la regolamentazione della famosa legge per il «Risorgimento economico di Napoli» si stabiliva, tra l'altro, che 1/8 delle costruzioni di materiale rotabile delle Ferrovie (proprio in quegli anni nazionalizzate e divenute statali) fosse assegnata alle industrie napoletane.

Sorsero e si affermarono così in Napoli importanti industrie per la costruzione di locomotive a vapore, carri, carrozze, bagagliai. Uscirono da questi stabilimenti alcuni dei primi tipi di carrozze a carrello intercomunicanti e di potenti locomotive a vapore come quelle dei gruppi 640, 685, 740, 745.

Il processo di industrializzazione si accentuò quando, subito dopo la guerra 1915-18, il materiale rotabile venne rinnovato ed ammodernato ed

anche altri importanti stabilimenti dell'Italia meridionale ricevettero ordinazioni per la costruzione e riparazione dei mezzi ferroviari.

Negli anni che vanno dal '25 al '40 le commesse di rotabili seguirono un ritmo normale mentre si accentuavano i lavori sulle linee ferroviarie meridionali, dalla realizzazione della direttissima Roma-Napoli alle varie elettrificazioni, che diedero lavoro a migliaia di operai assunti sui luoghi stessi di lavoro.

Si giunge così al dopoguerra quando il problema delle zone depresse del Sud si rivelò sempre più grave, per cui, dopo i primi provvedimenti del 1945 a favore del Mezzogiorno, si arrivò alla famosa legge del quinto che impegnò gli enti statali ad assegnare alle industrie centro-meridionali almeno un quinto delle ordinazioni.

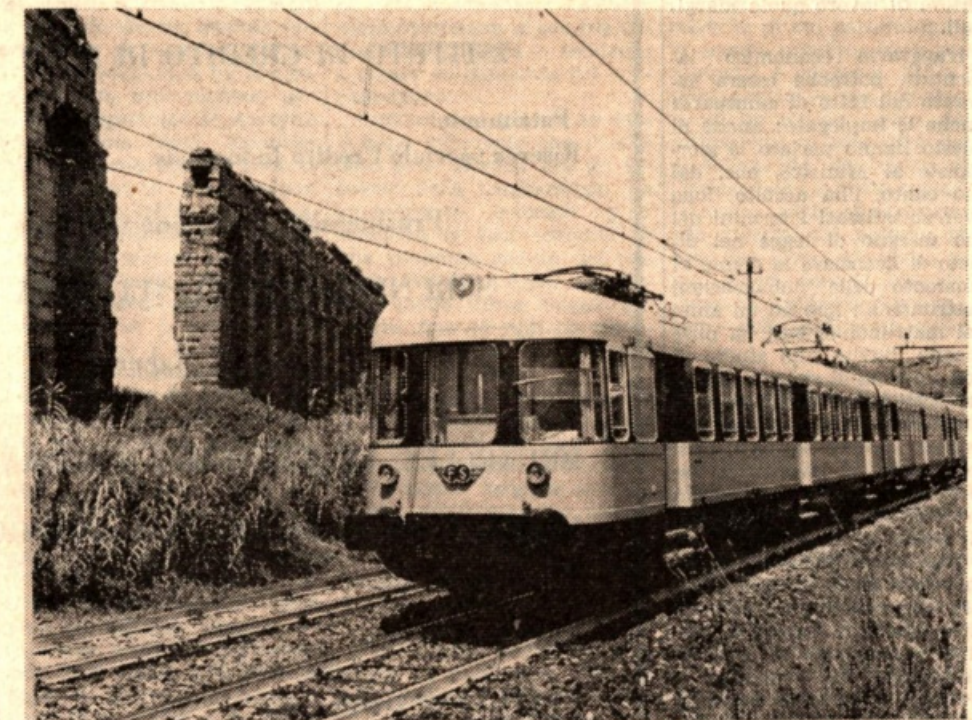
Le Ferrovie dello Stato, nella consapevolezza delle loro funzioni in questo settore, hanno pienamente corrisposto all'impegno, superando gravi ostacoli di ordine finanziario.

Infatti, per un complesso di motivi derivanti dalla incompletezza dei cicli di produzione e dalla difficile reperibilità di alcune merci, taluni prodotti delle regioni centro-meridionali vengono a costare più che nelle regioni settentrionali. Le F. S. pagano dunque, in definitiva, prezzi meno vantaggiosi, ma riescono in tal modo a mantenere sopra a un certo limite l'importo delle commesse alle industrie centro-meridionali e a tale scopo operano talvolta gare regionali anziché nazionali, come di norma. Questa politica ha — com'è naturale — limiti rigorosamente calcolati, sì che la sua onerosità non risulti eccessiva rispetto all'effettivo utile che le regioni interessate possono trarne. In altri termini, si valutano le reali possibilità di sviluppo della produzione di determinati prodotti in determinate regioni, e l'accettabilità dei maggiori costi, affinché l'onere che viene a gravare sulla già difficile gestione dell'Azienda — e quindi sul bilancio dello Sta-

to — non precluda altri e più vantaggiosi provvedimenti. Bisogna però dire che allo sforzo compiuto dall'Azienda è corrisposto un eguale impegno da parte delle industrie meridionali che spesso si sono affermate, in gara con quelle del Nord, per la qualità e per rifinitura dei lavori non solo sui mercati nazionali ma anche su quelli esteri. India, Pakistan, Egitto, Grecia, Cile, Società Europea Interferigo hanno infatti commissionato a Ditte meridionali importanti lotti di materiale rotabile ed i lavori, sorvegliati e collaudati in massima parte da tecnici delle F. S., sono risultati di pieno gradimento delle Nazioni committenti.

Bastano poche cifre per confermare l'importanza dei lavori commessi dall'Azienda ai cantieri del Sud.

Dal dopoguerra ad oggi, ad esempio, per il solo materiale rotabile ordinato dalle F. S. sono stati effettuati lavori per oltre 90 miliardi di lire; altri 40 miliardi per i lavori concernenti gli impianti elettrici.



Una moderna Automotrice costruita presso una officina del Sud

Con la vostra auto in Sardegna l'isola incantata del Tirreno

Da Civitavecchia a Golfo Aranci con «Tyrsus» e «Hermaea», auto-traghetto

Non più trasbordi, nè carichi e scarichi ripetuti - Si va in Sardegna al volante della propria auto

Nel 1961 le Ferrovie Italiane dello Stato hanno istituito un servizio di traghetti fra la Sardegna e il Continente.

Il nuovo servizio fra Civitavecchia e Golfo degli Aranci è disimpegnato da due ferry-boats la «Tyrsus» e l'«Hermaea» destinate al trasporto di merci (soprattutto derrate deperibili) sia su carro ferroviario che su autocarro e al trasporto di autovetture e mezzi stradali di gran turismo e relativi passeggeri.

L'intera traversata di 115 miglia è compiuta in 8 ore.

Queste sono le caratteristiche tecniche delle due navi:

Lunghezza fuori tutto: m. 119,87; Larghezza fuori tutto: m. 17,23; Portata lorda a pieno carico: tonn. 1200; Immersione massima a pieno carico, circa: metri 4,75; Dislocamento massimo a pieno carico, circa: tonn. 5200; Potenza normale continuativa dell'apparato motore: CA 8000; Velocità massima a pieno carico, circa: nodi 19; Velocità di crociera a pieno carico, circa: nodi 17.

Sono dotate di apparecchiature radar, giropilota, girobussola e di ogni altro moderno e funzionale impianto per la sicurezza della navigazione e la regolarità dell'esercizio, per la rapida esecuzione delle manovre d'ingresso nelle invasature e i collegamenti con terra.

Complessi di stabilizzazione ad alta sensibilità riducono efficacemente i movimenti dovuti al moto ondoso anche in condizioni di mare particolarmente avverse.

Tutti gli ambienti per i passeggeri e per l'equipaggio sono serviti da un eccellente impianto di aria condizionata.

E a disposizione dei passeggeri sono due ampi saloni di soggiorno con bar, un salone ristorante, verande d'inverno, passeggiate coperte e scoperte, cabine singole e doppie con docce e servizi.

Le manovre di imbarco sono semplici e rapide. Sul ponte binari trovano posto i carri merci e gli automezzi pesanti che vi accedono per mezzo di un ponte mobile a cinque vie. Le autovetture sono sistemate in quattro ampie autorimesse servite da montacarichi elettrici oppure sul ponte superiore al quale accedono direttamente a mezzo di speciali rampe.

Il nuovo servizio potenzia ed accelera le comunicazioni fra la regione sarda e la penisola eliminando i gravosi oneri e i dannosi effetti delle ripetute operazioni di carico e scarico delle merci nei porti terminali, necessarie con i mezzi ordinari di trasporto marittimo.

Esso consente in particolare una più rapida immissione dei prodotti ortofruttili dell'isola nei centri di consumo continentale dove giungeranno in

condizioni di parità con quelli delle altre regioni.

Anche il notevole movimento turistico verso l'isola sarà agevolato e incrementato dal nuovo collegamento.

Il servizio di traghetti automezzi fra Civitavecchia e Golfo Aranci effettuato con le N. T. Tyrsus ed Hermaea facilita il turismo motorizzato nell'isola eliminando la perdita di tempo ed i rischi delle ripetute operazioni di carico e scarico delle auto nei porti terminali, operazioni necessarie con le motonavi ordinarie.

La realizzazione si av-

viabile ed invertibile; Apparecchi ricetrasmettitori per le imbarcazioni di salvataggio; Impianti automatici di estinzione incendi a pioggia e semiautomatici telecomandati anche ad anidride carbonica; Impianto di stabilizzatori antirullo ad una coppia di pinne con aria condizionata.

Prezzi di trasporto
(Sola andata)

— Fino m. 3,50 (FIAT 500, 600 Morris m. m., N. S. U. etc.) L. 8.100;
— Oltre m. 3,50 e fino a m. 4,50 (FIAT 1100, 1200, 600 Multipla, Volkswagen, Dauphine, Giulietta, Austin A.40, Ford, Anglia, etc) FIAT 1300 - 1800 L. 10.200;
— Oltre m. 4,50 (Flaminia, Alfa Romeo 2000) lire 10.800.

(Andata e ritorno entro il 30° giorno)

— Fino m. 3,50 L. 13.000.



Una linda ed. elegante sala-ristorante di un auto-traghetto

gua all'espansione del turismo in Sardegna e corrisponde alle esigenze di turisti di tutto il mondo.

Finalmente: un servizio moderno con mezzi moderni; un servizio nuovo di classe a prezzi vantaggiosi per il traghetti marittimo di auto, roulotte, pullman e moto.

«Tyrsus» ed «Hermaea» hanno spiccate qualità nautiche, prora completamente chiusa, alte strutture poppere e prodriere e sviluppano una considerevole velocità. Sono dotate di ogni moderno e funzionale impianto per la sicurezza e la regolarità della navigazione, per il rapido attracco e per la riduzione dei movimenti dovuti al moto ondoso, anche in avverse condizioni di mare.

Imbarco semplice e svelto. Le auto sono sistemate in due ampie rimesse cer-

Non si accettano altri passeggeri che gli occupanti dei mezzi a motore traghetti.

Capacità di trasporto

74 autovetture in autorimesse e sul ponte auto; 350 passeggeri; 45 autocarri o 30 carri ferroviari sul ponte binari.

Impianti e apparecchiature speciali

Doppia apparecchiatura radar per navigazione d'altimare e per distanze ravvicinate (approdi); Radiogoniometro e giro pilota asserviti alla girobussola; Indicatore di moto vero con tubo a memoria collegato al radar; Scandaglio ultrasonorico e solcometro, indicatori e registratori; Eliche di propulsione a passo va-

Oltre m. 3,50 e fino m. 4,50 L. 16.000;
— Oltre m. 4,50 L. 17.100

Ritorno entro il 15° giorno

— Fino m. 3,50 L. 11.000;
— Oltre m. 3,50 e fino m. 4,50 L. 14.200;
— Oltre m. 4,50 L. 15.000

Prezzi per le persone

Posto - poltrona a sedere: Adulto L. 1600, Ragazzo L. 800; Con letto in cabina singola: Adulto L. 500, Ragazzo L. 4200; Con letto in cabina doppia a persona: Adulto L. 3.600, Ragazzo L. 2.800.

Dal Continente è ammessa la sola prenotazione per il senso Civitavecchia M. Golfo Aranci e dalla Sardegna è ammessa la sola prenotazione per il senso Golfo Aranci - Civitavecchia M.ma.

Orario N. T. dal 1° maggio al 4 Giugno 1962

Civitavecchia p. ore	10,00	Golfo Aranci p. ore	22,00
Golfo Aranci a. ore	18,00	Soppressa il lunedì	
		Civitavecchia a. ore	6,30

Orario N. T. dal 5 giugno al 15 ottobre 1962

Civitavecchia p. ore	10,00	(1) p. ore	21,00	(2)
Golfo Aranci a. ore	18,00	a. ore	5,30	
Golfo Aranci p. ore	9,00	(3) p. ore	22,00	(1)
Civitavecchia a. ore	17,00	a. ore	6,30	

(1) Soppressa il giovedì; (2) Soppressa la domenica; (3) Soppressa il lunedì

La relazione dell'on.le Cangialosi al IV Congresso Provinciale della C. I. S. L.

di ritroviamo alla scadenza di un altro triennio per celebrare il IV Congresso Provinciale della nostra Unione, ed il nostro commosso ricordo va rivolto verso tutti quegli amici iscritti e dirigenti che sono trapassati, lasciandoci l'eredità di testimoniare la loro fede agli ideali di libertà e di giustizia.

Nella vita della nostra Organizzazione il Congresso è una sosta meditativa che, attraverso l'obiettivo esame della nostra attività in questi ultimi tre anni — delle azioni intraprese e dei risultati compiuti —, deve indicarci un chiaro orientamento per la nostra attività futura.

Ed è per questo che noi ci presentiamo oggi senza preoccupazione di sorta e ciò non perché abbiamo la presunzione di aver fatto tutto bene, ma per la convinzione che qualunque cosa ci si dirà, servirà a correggere i nostri errori, ad integrare e svilup-

tutto, avrebbero accelerato il processo di sviluppo.

Il nostro è quindi un grido di allarme a tutte le centrali politiche democratiche, perché a questa azione intensa a promuovere le condizioni di sviluppo generale, si dia quella importanza preminente come ha ritenuto di fare la CISL, al di là di ogni impegno rivendicativo e settoriale.

Quando si parla della situazione in ordine allo sviluppo della Provincia di Trapani ci sovrano un argomento di Kafka: «tutti conoscono i mali, pochi i rimedi, nessuno le cause».

Non ci atterremo sui mali, perché Voi li conoscete, perché Voi li percepite, perché da anni li abbiamo discussi non come estranei, ma come soggetti afflitti di questi mali, e tutto ciò lo abbiamo fatto senza accademica e senza demagogia.

In un recente studio del

«L'impegno del Sindacato democratico nelle trasformazioni in atto della economia e della Società Italiana per il rafforzamento del potere dei lavoratori».

mente diretta dal nostro amico Nicola Mirto, che nel decoroso triennio ha dato alla categoria tutto il suo impegno di appassionato, competente attivo animatore del sindacato da lui rappresentato ed al quale, in questa occasione ci è molto gradito inviare un caloroso saluto ha ormai nella nostra provincia assunto il ruolo di guida delle azioni che i lavoratori degli Enti Locali, ovunque operanti, impostano o svolgono.

Le grosse vertenze che in quest'ultimo triennio hanno tenuto impegnati i lavoratori di tutta la provincia — vertenze peraltro largamente apprezzate da un notevole strato di opinione pubblica — relative all'adeguamento degli stipendi e salari prima, ed ora alla rivalutazione dell'indennità accessoria, hanno polarizzato non soltanto l'attenzione dei pubblici poteri sulla consistenza giuridica, economica e tecnica della vertenza, soprattutto sul modo come la CISL ha saputo impostare e condurre l'azione, per la parte che le compete.

E in tutte le manifestazioni del contributo della Unione, larga di consigli e di mezzi, è stato determinato anche perché essa ha messo a disposizione della categoria tutto il suo patrimonio di esperienza, di intelligenza, di azione e di prestigio.

Sembra questa una categoria in perenne evoluzione ed è bene che sia così: questo la CISL è lieta di sostenere e di sollecitare, cioè uno stato di crescita continua e costante non già solamente del numero dei suoi associati — che se può ritenersi un'ottima cosa, non è certo il solo né il principale obiettivo della CISL — ma la crescita del benessere morale ed economico di tutti i lavoratori, di qualunque settore, che per noi costituisce il miglior modo per combattere la miseria ed il malcontento, elementi vitali per diffusione e persistenza della sovversione politica e del comunismo.

L'attività assistenziale

L'INAS di Trapani oggi è il primo Patronato di assistenza della nostra provincia, per la mole di lavoro, per le impostazioni delle pratiche trattate con competenza, per la serietà dei suoi dirigenti e per la sua attrezzatura.

L'INAS risponde alle esigenze di un sindacato forte e unisce alla competenza un contatto umano nella trattativa delle pratiche si da ispirare fiducia ai lavoratori.

Le Segreteria dell'Unione espone, in questa sede, il piano per l'opera svolta con intelligenza dal dott. Antonio Trapani, Direttore della Sede Provinciale, e da incaricati allo stesso di relazione, al Congresso, sull'attività svolta dal Patronato nel triennio.

In questi tre anni, mentre la nostra Organizzazione ha svolto il suo impegno di attendere alla soluzione dei grossi problemi dei lavoratori, grosse sibi si sono addensate sull'orizzonte internazionale.

Ancora una volta abbiamo sentito parlare di guerra fredda, guerra calda e di bombe atomiche; in ciascuno di noi è balzato il triste ricordo del periodo della nostra recente storia nella sua crudeltà, fatta di lutti e di miserie.

Nel momento in cui alcuni potenti responsabili riparlano di guerra e rimettono sul tappeto la minaccia di armi distruttrici del genere umano, riteniamo che debba farsi sentire, alta, solenne, responsabile, la nostra voce: la voce dei lavoratori.

I problemi che abbiamo trattato, le nostre rivendicazioni, il miglioramento delle nostre condizioni di vita, la soluzione

Porto (nata)

(FIAT 500, n. N. S. U.

0 e fino a 1100.1200. Volkswagen, Autin (n. 10.200.00 (Flamio 2000) lire

(1000 (giorno) n. L. 13.000.

0 e fino a 1100.1200. Volkswagen, Autin (n. 10.200.00 (Flamio 2000) lire

0 e fino a 1100.1200. Volkswagen, Autin (n. 10.200.00 (Flamio 2000) lire

0 e fino a 1100.1200. Volkswagen, Autin (n. 10.200.00 (Flamio 2000) lire

0 e fino a 1100.1200. Volkswagen, Autin (n. 10.200.00 (Flamio 2000) lire

0 e fino a 1100.1200. Volkswagen, Autin (n. 10.200.00 (Flamio 2000) lire

0 e fino a 1100.1200. Volkswagen, Autin (n. 10.200.00 (Flamio 2000) lire

0 e fino a 1100.1200. Volkswagen, Autin (n. 10.200.00 (Flamio 2000) lire

0 e fino a 1100.1200. Volkswagen, Autin (n. 10.200.00 (Flamio 2000) lire

0 e fino a 1100.1200. Volkswagen, Autin (n. 10.200.00 (Flamio 2000) lire

0 e fino a 1100.1200. Volkswagen, Autin (n. 10.200.00 (Flamio 2000) lire

0 e fino a 1100.1200. Volkswagen, Autin (n. 10.200.00 (Flamio 2000) lire

0 e fino a 1100.1200. Volkswagen, Autin (n. 10.200.00 (Flamio 2000) lire

0 e fino a 1100.1200. Volkswagen, Autin (n. 10.200.00 (Flamio 2000) lire

0 e fino a 1100.1200. Volkswagen, Autin (n. 10.200.00 (Flamio 2000) lire

0 e fino a 1100.1200. Volkswagen, Autin (n. 10.200.00 (Flamio 2000) lire

0 e fino a 1100.1200. Volkswagen, Autin (n. 10.200.00 (Flamio 2000) lire

0 e fino a 1100.1200. Volkswagen, Autin (n. 10.200.00 (Flamio 2000) lire

0 e fino a 1100.1200. Volkswagen, Autin (n. 10.200.00 (Flamio 2000) lire

0 e fino a 1100.1200. Volkswagen, Autin (n. 10.200.00 (Flamio 2000) lire

0 e fino a 1100.1200. Volkswagen, Autin (n. 10.200.00 (Flamio 2000) lire

0 e fino a 1100.1200. Volkswagen, Autin (n. 10.200.00 (Flamio 2000) lire

0 e fino a 1100.1200. Volkswagen, Autin (n. 10.200.00 (Flamio 2000) lire

0 e fino a 1100.1200. Volkswagen, Autin (n. 10.200.00 (Flamio 2000) lire

0 e fino a 1100.1200. Volkswagen, Autin (n. 10.200.00 (Flamio 2000) lire

di queste iniziative rappresentando le premesse necessarie per uno sviluppo dell'intera economia non solo provinciale ma anche regionale.

E la CISL coglie ancora una volta l'occasione per rivolgere un appello responsabile a tutto lo sforzo democratico della intera provincia a volersi prodigare, senza remore, all'attuazione di queste opere fondamentali per un concreto inizio di sviluppo dell'economia trapanese.

Ed in ultimo ci sia consentito accennare alle iniziative in corso e che sono in via di programmazione, rappresentando le prime tappe per un processo di industrializzazione.

Il fatto comunque più importante che la caratterizza.

Il rafforzamento della Democrazia

Al contributo dell'Organizzazione sindacale trapanese in ordine allo sviluppo sociale non vedono chi che sta accadendo: la promozione della classe lavoratrice ed il suo inserimento nella vita dello Stato.

Sarebbe fuori luogo in questa assise denunciare gli atteggiamenti di uomini di ambienti che pur classificandosi democratici, perseguono con metodi discriminatori i rappresentanti dei lavoratori.

Costoro sappiamo che conducono una lotta che non ci intimorisce perché lontana dagli interessi delle nostre persone.

E' una lotta alla democrazia, è il voler fare accrescere

L'autonomia del Sindacato

«Il modo di essere autonomo è quello di essere fedeli alla nostra ideologia e di essere autonomi dappertutto:» sono parole del nostro Segretario Generale On. Storici e che abbiamo ritenuto di citare perché a noi sembra che esse indichino chiaramente il modo di concepire l'autonomia del Sindacato.

Già nel nostro ultimo Congresso avevamo ribadito ed affermato la necessità di collocare la nostra azione su un piano di assoluta indipendenza di giudizio da gruppi estranei e contrapposti agli interessi dell'organizzazione.

Ci siamo riusciti? Possiamo rispondere affermativamente con tutta coscienza e con orgoglio: sì.

La CISL crede nella democrazia come salvaguardia della libertà, presupposto primario ed indispensabile ad ogni processo di sviluppo morale, politico, sociale ed economico di un popolo.

«Servire gli interessi dei lavoratori, salvaguardando la democrazia» non è uno slogan ma un piano ambizioso che abbiamo posto a base ed al modo originale di essere e di pensare della nostra organizzazione.

In un ambiente come il nostro dove alla legge dello Stato si sostituisce quella della mafia, dove il prezzo del pane spesso è pagato con quello della libertà: dove la fame viene appagata con la demagogia, non è facile parlare di democrazia.

Ma la CISL di Trapani ha saputo sfidare gli attacchi e della destra conservatrice e sinistra comunista e totalitaria.

E la nostra arma è stata quella di parlare ai lavoratori il linguaggio della verità, chiamando le cose con il proprio nome, portandoli al dibattito, alla libera discussione, in una visione della società, innalzando il grado del loro cultura, facendo nascere in loro il senso dello Stato, il rispetto dei diritti e dei doveri della loro personalità.

Lavoro arduo che trova compendio in una lunga serie di assemblee, di riunioni, di corsi e di aggiornamenti. E se poi volessimo indicare concretamente l'apporto dato dagli iscritti e dai dirigenti della nostra Organizzazione al rafforzamento della democrazia, basterebbe citare alcuni avvenimenti tanto significativi quanto importanti per testimoniare questa crescita: — la elezione a deputato regionale del Segretario Generale nel giugno del 1959; — la elezione di n. 30 consiglieri comunali nel novembre 1960.

— La elezione di due consiglieri provinciali nel novembre del 1961.

C'è molta gente nel nostro ambiente che non crede a queste cose e che ritiene di misurare dalle nostre capacità personali il successo o l'insuccesso di tali avvenimenti.

Una delle componenti della crescita della Organizzazione è il rinvigoriscente nell'ambiente di democrazia interna esistente nell'ambito degli organismi sindacali categoriale e di Federazione; così che il problema dei capi naturali possiamo ormai definirlo un fatto spontaneo di autonomia del Sindacato.

na coscienza tra le categorie meno sensibili.

A noi sembra che sia giunto il momento di affrontare il problema della contribuzione nell'ambito della economia contrattuale.

Il Congresso Confederale,

Un Uditorio attento ed interessato segue la relazione dell'on. Cangialosi. In prima fila l'on. Occhipinti, il Sindaco di Trapani



Un Uditorio attento ed interessato segue la relazione dell'on. Cangialosi. In prima fila l'on. Occhipinti, il Sindaco di Trapani

Le vertenze condotte a termine sempre nel triennio hanno interessato circa 4500 lavoratori e l'ammontare complessivo degli incrementi nella misura delle retribuzioni può senz'altro farsi ascendere, nel triennio, a circa 5 miliardi di lire che, se hanno determinato un aumento immediato del reddito dei lavoratori interessati, hanno altresì agevolato l'incremento nella circolazione della moneta in misura considerevole che, per una elementare legge economica, corrisponde a un aumento del reddito generale di tutta la categoria di operatori (lavoratori, commercianti, industriali) i quali, in varia misura, ciascuno per la sua parte hanno risentito degli effetti positivi dell'incremento delle retribuzioni della sola categoria dei dipendenti comunali o provinciali.

Questa categoria è tutt'ora impegnata in una nuova grossa vertenza sindacale per l'adeguamento dell'indennità accessoria.

La CISL come in passato, ha assunto il patrocinio non già per il gusto, molto discutibile, di fare da avvocato difensore, o per pompare, sulla vertenza una campagna demagogica che possa giovare a Tizio a scapito di Caio, ma perché riconosce valide e giuridicamente, oltreché socialmente, fondate le rivendicazioni dei lavoratori. E le fa sue e si sente, coi lavoratori, impegnata a sostenerle usando di tutti gli strumenti legittimamente validi perché il successo arrida ancora a coloro che se apparentemente deboli perché esposti ad ogni sorta di intimidazioni, sono tuttavia i più, forti del loro pieno diritto alla conquista di sempre nuove mete per il conseguimento di un sempre costante benessere, in rapporto

salvaguardare maggiormente da ogni attacco e dalla destra reazionaria e dalla sinistra comunista totalitaria ed opprimente — la libertà degli italiani in un'area più ampia della democrazia.

Noi siamo contro il comunismo e contro tutti coloro che ne favoriscono il nascere, il crescere ed il rafforzarsi.

Questa è la voce più alta che deve uscire da noi: combattiamo il comunismo ma indiciamo all'opinione pubblica, come aiuto maggiore per il comunismo, l'egoismo di certe classi padronali, l'ottusità di certi ambienti economici, gli ostacoli e l'impedimento che essi pongono allo sviluppo delle condizioni dei lavoratori.

Vorremmo cogliere l'occasione di questa nostra grande assise per lanciare un appello ai Socialisti che militano nella CGIL: l'appello dell'unità dei lavoratori in un Sindacato forte che abbia un solo punto d'incontro: la volontà di riscattare il mondo del lavoro.

Questa è la voce più alta che deve uscire da noi: combattiamo il comunismo ma indiciamo all'opinione pubblica, come aiuto maggiore per il comunismo, l'egoismo di certe classi padronali, l'ottusità di certi ambienti economici, gli ostacoli e l'impedimento che essi pongono allo sviluppo delle condizioni dei lavoratori.

Vorremmo cogliere l'occasione di questa nostra grande assise per lanciare un appello ai Socialisti che militano nella CGIL: l'appello dell'unità dei lavoratori in un Sindacato forte che abbia un solo punto d'incontro: la volontà di riscattare il mondo del lavoro.

Questa è la voce più alta che deve uscire da noi: combattiamo il comunismo ma indiciamo all'opinione pubblica, come aiuto maggiore per il comunismo, l'egoismo di certe classi padronali, l'ottusità di certi ambienti economici, gli ostacoli e l'impedimento che essi pongono allo sviluppo delle condizioni dei lavoratori.

Vorremmo cogliere l'occasione di questa nostra grande assise per lanciare un appello ai Socialisti che militano nella CGIL: l'appello dell'unità dei lavoratori in un Sindacato forte che abbia un solo punto d'incontro: la volontà di riscattare il mondo del lavoro.

Questa è la voce più alta che deve uscire da noi: combattiamo il comunismo ma indiciamo all'opinione pubblica, come aiuto maggiore per il comunismo, l'egoismo di certe classi padronali, l'ottusità di certi ambienti economici, gli ostacoli e l'impedimento che essi pongono allo sviluppo delle condizioni dei lavoratori.

Vorremmo cogliere l'occasione di questa nostra grande assise per lanciare un appello ai Socialisti che militano nella CGIL: l'appello dell'unità dei lavoratori in un Sindacato forte che abbia un solo punto d'incontro: la volontà di riscattare il mondo del lavoro.

Questa è la voce più alta che deve uscire da noi: combattiamo il comunismo ma indiciamo all'opinione pubblica, come aiuto maggiore per il comunismo, l'egoismo di certe classi padronali, l'ottusità di certi ambienti economici, gli ostacoli e l'impedimento che essi pongono allo sviluppo delle condizioni dei lavoratori.

Vorremmo cogliere l'occasione di questa nostra grande assise per lanciare un appello ai Socialisti che militano nella CGIL: l'appello dell'unità dei lavoratori in un Sindacato forte che abbia un solo punto d'incontro: la volontà di riscattare il mondo del lavoro.

La relazione del dott. Trapani

E' seguita quindi la relazione del Dott. Antonio Trapani Direttore dell'Ufficio Provinciale dell'INAS, Istituto Nazionale di Assistenza Sociale sorto con D. M. 8-3-1950 e che è il Patronato della CISL.

L'organizzazione in questi ultimi anni ha creato un Ufficio Prov.le attrezzato ed efficiente, tre Sedi Zonali, 5

(segue in sesta pag.)

Il settore degli Enti locali

Il continuo evolversi di situazioni economico-politico-amministrative che esercitano una notevole influenza sulla vita degli Enti Locali della nostra provincia ha tenuto, come è ovvio, la categoria dei lavoratori dipendenti dai predetti Enti in un particolare interesse che è stato difficile riscontrare nelle altre categorie dei dipendenti pubblici.

E la FIDEL-CISL, egregia-

L'attività contrattuale

Si sono esaurite numero 410 vertenze individuali di lavoro di cui 75 definite positivamente con un recupero di somme per il valore di L. 11 milioni 799 mila 88, 50 conclude positivamente tra le parti,

0 e fino a 1100.1200. Volkswagen, Autin (n. 10.200.00 (Flamio 2000) lire

IL FARO SPORT

L'Assemblea dei Soci dell'A. S. Trapani

CERCA SI Presidente

- 1) Sentano i soci il dovere di partecipare compatti alla nuova Assemblea convocata domenica 20 Maggio
2) Dare una dirigenza alla Società
3) Pensare al nuovo allenatore

No! Non siamo dei profeti. L'aver previsto, sin da luglio-agosto scorso quale sarebbe stata la sorte del Trapani edizione 1961-62 non significa possedere virtù profetiche.



L'attuale Commissario Straordinario del Trapani dott. Aldo Bassi

partecipato alla Assemblea che, molto bene, l'ottimo Commissario Straordinario del Trapani e Sindaco della città dott. Aldo Bassi, aveva indetto in tempo utile onde da-

re alla nuova dirigenza il tempo necessario per intraprendere l'attività.

Soltanto infatti una sparutissima percentuale (25 presenti) di soci è stata presente alla Assemblea di domenica scorsa e la stessa è stata rinviata al 20 maggio.

Bisogna allora che la nuova Assemblea veda una larghissima partecipazione dei soci e tenga conto che il dott. Aldo Bassi, come ebbe a dire quando accettò l'incarico ed ha ripetuto domenica scorsa, non intende continuare a ricoprire la carica per i suoi molteplici impegni.

Certo è che Aldo Bassi appare insostituibile e se questa è una opinione condivisa dai soci è bene partecipare all'Assemblea almeno per fare amorevole pressione sul Sindaco di Trapani sia per accettare ancora una volta il grave fardello dell'incarico Commissariale, sia per eleggerlo Presidente affiancandolo con un insieme di uomini di buona volontà e di buona capacità.

La relazione così conclusa: "La relazione dei soci è stata accettata in pieno. La relazione dei soci è stata accettata in pieno. La relazione dei soci è stata accettata in pieno."

Dunque domenica 20 i soci partecipino all'Assemblea tenendo anche conto che con quella data inizia praticamente l'attività del nuovo anno.

calistico. Se vogliamo bene iniziarlo si rende necessario un certo senso di responsabilità. Vadano quindi numerosi i soci e dicano il loro pensiero onde riportare la Società granata al vecchio prestigio; eleggere i nuovi dirigenti e infatti la base per la soluzione degli ulteriori problemi tecnici e amministrativi.

Aldo Bassi è riuscito ad indirizzare la Società su una situazione economica di una certa tranquillità. Gli aumentati contributi del Comune e della Provincia per un importo totale di 30 milioni e la possibilità di contrarre un mutuo per la estensione, in dieci anni, dell'attuale debito, dovrebbero tranquillizzare quanti, pur volendo e potendo dedicare la loro attività di dirigenti, abbiano delle perplessità e delle preoccupazioni.

Per quanto attiene al problema tecnico è cosa che interessa i nuovi dirigenti. Tuttavia ci permettiamo osservare come sia oggi necessario che ci si indirizzi su un tecnico di un certo valore, su un allenatore consumato al mestiere e che sappia il fatto suo, senza lasciarsi influenzare da sentimenti affettivi che potrebbero procurare dei guai.

Questo il primo problema, il resto verrà da sé: dovrà essere l'allenatore a scegliere i nuovi elementi e a indirizzare la campagna acquisti - cessionari dal Comune di Trapani, la Prima Eliminazione del Concorso Ercole 1962 indetto dalla P.I.A.P. ed organizzato dall'E.N.A.L. Ufficio Provinciale per il reclutamento dei giovani nella specialità sportiva del sollevamento pesi.

E' infatti necessario d'avvalere di elementi di larghe capacità tecniche e commerciali ma che siano anche interessati alla società, che siano legati da vincoli affettivi, che siano cioè trapanesi.

Ciò diciamo per la semplice ragione che riteniamo essere una squadra non l'insieme di giocatori di grido, ma l'insieme di elementi dalle caratteristiche omogenee che possano trovare presto l'insieme e fare, pertanto, "squadras". Ecco

perché insistiamo sui concetti sopra esposti fermamente convinti che l'operazione salutare è la più delicata, la più importante e la più decisiva delle operazioni che una dirigenza debba fare. E' l'allenatore che, secondo la tattica che vuol attuare, dovrà scegliere gli elementi. Se un giocatore sbaglia o è in cattiva forma, o non rende come si vuole, lo si può cambiare o utilizzare secondo la bisogna; se sbaglia l'allenatore la squadra va a rotoli ancorché composta da fuoriclasse; non leggerà mai e non avrà mai un soddisfacente gioco d'insieme.

Per quanto attiene al problema tecnico è cosa che interessa i nuovi dirigenti. Tuttavia ci permettiamo osservare come sia oggi necessario che ci si indirizzi su un tecnico di un certo valore, su un allenatore consumato al mestiere e che sappia il fatto suo, senza lasciarsi influenzare da sentimenti affettivi che potrebbero procurare dei guai.

Questo il primo problema, il resto verrà da sé: dovrà essere l'allenatore a scegliere i nuovi elementi e a indirizzare la campagna acquisti - cessionari dal Comune di Trapani, la Prima Eliminazione del Concorso Ercole 1962 indetto dalla P.I.A.P. ed organizzato dall'E.N.A.L. Ufficio Provinciale per il reclutamento dei giovani nella specialità sportiva del sollevamento pesi.

E' infatti necessario d'avvalere di elementi di larghe capacità tecniche e commerciali ma che siano anche interessati alla società, che siano legati da vincoli affettivi, che siano cioè trapanesi.

Concorso Ercole 1962



Domenica 6 Maggio 1962 ha avuto luogo a Trapani nei locali della ex Caserma Garibaldi, gentilmente concessi dal Comune di Trapani, la Prima Eliminazione del Concorso Ercole 1962 indetto dalla P.I.A.P. ed organizzato dall'E.N.A.L. Ufficio Provinciale per il reclutamento dei giovani nella specialità sportiva del sollevamento pesi.

Inaugurazione Segheria

(Segue dalla 2a pag.)
La Ditta Biagio Bosco, una fra le più antiche di Trapani, si è ingrandita. A Bonagia, ha costruito un modernissimo impianto di grossi telai.

Paolo e Antonio Bosco, i giovani figli dell'anziano industriale, hanno, con sacrificio e Coraggio, realizzato un magnifico e razionale impianto. Uno dei tanti che sono nati nella zona. È vero, ma è una ulteriore conferma delle proporzioni che l'attività ha assunto, della prosperità che dà a moltissime famiglie, e delle possibilità di incremento industriale che la zona offre.

SANITARI A TRAPANI

- Dr. Mario Inglese
Specialista Malattie di Cuore
Specialista Medicina Interna
Specialista Malattie Apparato Digerente - Sangue e Ricambio - Elettrocardiografia - Raggi X
TRAPANI
Via Garibaldi, 31
Palazzo INA Telef. 23480

Contro la S. G. E. S.

Vince a Palermo la Libertas Trapani



Una recente formazione della Libertas Trapani

intelligentemente ordinato e fulmineo a colpire a freddo la prestigiosa antagonista, disorientandola sin dall'inizio dell'incontro.

Flores e Frusteri infatti hanno da soli creato seri fastidi alla difesa locale, mancando peraltro un paio di sicure occasioni da rete. A sostegno del successo acquisito si è poi imposta la forza del sestetto difensivo canarino, che ha retto bene il rabbioso urlo della squadra avversaria e che a tutti i costi voleva raddizzare le sorti della partita compromessa. Ma qui hanno sfoderato carattere e bravura Borin (che ha fornito una magnifica prestazione), Sorrentino B. (scattante e inesorabile), An-

che e Scandaliato, decisi ed all'altezza dei migliori giocatori. Hanno così preservato, specie negli ultimi minuti dell'incontro, il risultato da ogni altra variante.

Con questa bella impresa i ragazzi di Enzo Pollina e dell'ing. Messina si sono sistemati al secondo posto nella classifica a sole due lunghezze dalla capolista battuta. Se esisterà l'impresa domenica prossima ad Alcamo, ci sarà la possibilità di incidere il primato alla S.G.E.S., impegnata duramente con la Impena. Motivo, questo, per mettere in forse la conclusione del campionato ed il suo primato.

Libertas Trapani: Lunardi; Poma, Scandaliato; Ancona, Borin, Garziano; Mastai, Sorrentino B., Frusteri, Flores, Sorrentino G.
S.G.E.S. Palermo: Catania; Lo Monaco, Simonetta; Calderone, Rimascimento, Piacenti; Vetranio, Bianco, Crisci, Tarantino; Di Giovanni, B.
Arbitro: Angileri da Marsala.

Marcatori: 1 tempo: Flores al 3'; al 10' autogol di Lo Monaco. Ripresa al 40' Bianco.
Impostata una tattica guardingo in difesa e presidiato il centro campo con due preziose pedine di rilancio (Sorrentino Bartolomeo e Mastai), con soli due uomini in posizione avanzata (il veloce Flores e lo insidiato Frusteri), la Libertas è riuscita con un contropiede

Notizie per gli Artigiani

Il Presidente della Commissione Provinciale per l'Artigianato di Trapani comunica che, a seguito del vivo interessamento della Commissione Provinciale per l'Artigianato di Trapani e delle Commissioni di altre Province, per lo scorporamento degli appalti di lavori di pertinenza dell'artigiano, il Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 6443, in data 11 Dicembre 1961, indirizzata ai capi servizio dell'Amministrazione Centrale, decentrata e provinciale del L.L. PP. e al Direttore Generale dell'ANAS, ha disposto, ad integrazione di quanto stabilito al punto 4 della circolare n. 5553/61-A-1 del 14 Maggio 1958, che ove l'economia generale degli appalti non consenta la coesistenza di più imprese in uno stesso cantiere, gli Uffici dovranno aver cura di inserire nei Capitolati Speciali di appalto apposita clausola con la quale si faccia obbligo alle imprese aggiudicatarie degli appalti di impianti specializzati di artigiani specializzati del luogo in cui si eseguono i lavori principali.

Il Presidente della Commissione Provinciale per l'Artigianato di Trapani è lieto di informare gli artigiani della Provincia che, a seguito del vivo interessamento e delle premurose opportune segnalazioni dell'Ente Provinciale per il Turismo e della Commissione Provinciale per l'Artigianato di Trapani, la Cassa per il Mezzogiorno, con nota n. 6/20787 del 9-4-1962, ha comunicato di aver consentito a considerare d'interesse turistico anche le località di Al-

Insegnamenti di una elezione

(Segue dalla 1a pagina)
I comunisti, che sempre a stituirono la base granitica della sua candidatura, non rimosse certo l'unanimità dei socialisti, dei repubblicani e degli stessi socialisti democratici, laddove, di fronte all'annuncio dell'apporto degli assai più esigui voti missini alla candidatura dell'On. Segni, la D.C. non esitò a stante a mettere, e assai nettamente, i puntini sugli sbagli. E a questo punto ci si ferma il destro per una precisazione. La politica di centro sinistra che lealmente dichiarò di accettare al Congresso di Napoli, e il conseguente auspicio allargamento dell'area democratica, per noi significa, oltre a tutto resto, possibilità di isolare P.C.I. e di ridurre quindi gravoso suo peso sulla vita democratica del nostro Paese. Su questo punto le idee devono essere chiarissime: i confini tra democrazia e comunismo, che è antidemocratico, restano e dovranno sempre restare nettissimi e costantemente ben vigilati.

Stelle al merito del lavoro

(Segue dalla 1a pagina)
Ha pronunciato, in chiusura, brevi ed elevate parole il Cardinale Ernesto Ruffini, che ha indicato, nei concetti cristiani della dignità e della solidarietà umana, le basi per una migliore e più produttiva società.

Il Cardinale Ruffini, il Ministro Mattarella, l'on. Carolo, il Prefetto e le altre Autorità hanno quindi consegnato le decorazioni ed i diplomi a ciascuno dei lavoratori premiati. Tra i premiati è anche il Sig. Girolamo Sorrentino di anni 63 che ha prestato 40 anni di servizio come impiegato nella Banca di Marsala.

4a Mostra Artigiana del Marmo

Saranno messi in palio numerosi premi in denaro e medaglie d'oro, offerti da vari Enti, che verranno assegnati da una apposita Commissione giudicatrice, ai partecipanti. Qualora gli artigiani di questa Provincia intendessero partecipare alla Mostra anzitutto, potranno richiedere direttamente alla Commissione Provinciale per l'Artigianato di Massa e Carrara, presso la Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Trapani.

Cine Teatro ARISTON TRAPANI Mercoledì 9 Maggio alle ore 21,30 Teatro Popolare Italiano diretto da Vittorio Gassman in Mito e Libertà con Adriana Asti, Vittorio Gassman, Franco Graziosi, Augusto Mastrantoni, Renata Mauro, Laura Solari Spettacolo in due tempi Con testi di Sofocle - Shakespeare Manzoni - Alberti - Trilussa - Belli Dolci-Lawrence - Mao Tse Dun - Eluard Prenotazioni al botteghino del Teatro Telefono 21659

IL FARO Direzione - Redazione - Amministrazione: Via B. Bonaiuto, 20 - TRAPANI Telefono 22023 Direttore Responsabile ANTONIO CALCARA Redattore (s) GIUSEPPE NOVARA ABBONAMENTI Anno L. 1.500 Sostenitore » 5.000 Benemerito » 10.000 Conto Corr. Post. 7/3254 Spedizione in abbonamento postale gruppo I CONCESSIONARIA IN ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITA' Società per la Pubblicità in Italia - Palermo - Via Roma, 405 Telef 214.316 - 210069 PUBBLICITA' Commerciali L. 200 m/m; Professionali L. 60 mm; Finanziari Legali L. 500 m/m; Cronaca L.150 m/m; Neurologie L. 250 m/m; Giudiz. L. 500 m/m. ECONOMICI Matrimoni, Professionali, ecc. L. 50 p.p. - Concorsi, Aste, Capitali, Cessioni L. 200 p.p. - Annunci commerciali e vari L. 30 p.p. Domande impiego L.15 p.p. Aut. Tribunale di Trapani n° 9661/9/01 IU Tipografia: Arti Grafiche G. CORRAO - Trapani

Relazione C. I. S. L. (Segue dalla 5. pagina) L'attività assistenziale svolta dall'INAS nel triennio 1959-1962 è quella riportata nel prospetto che segue:
Natura delle pratiche Aperte Definite
Pensioni Io, Vo, So e Tbc 6.156 6.030
Disoccupazione 13.387 12.730
Assegni familiari 53.572 54.607
Infortuni e malattie professionali 2.049 1.877
Altre prestazioni INPS 18.217 16.323
Mutue Malattie 4.845 4.707
Visite mediche chirurgiche e specialistiche 2.938 2.938
Collegiali mediche 1.489 1.489
Cause contro Istituti Assicuratori 169 56
TOTALI 98.403 100.757
I dati di chiusura delle pratiche comprendono anche le giacenze delle pratiche acquisite nel triennio precedente. La relazione così conclude: Alla luce dei dati testè accennati, non si può disconoscere il progresso enorme compiuto dall'INAS, negli ultimi tre anni, che va sempre superando se stesso, per il raggiungimento di quegli alti ideali, che sono il nostro continuo e perenne assillo. Mi sia permesso prevedere, se ci saremo e mi auguro di sì, al prossimo Congresso, se ci saremo e mi auguro di sì, di confermare che l'attività svolta dall'INAS provinciale sarà di gran lunga superiore